



A tutti gli Aderenti

Parma, 10 gennaio 2026

Informativa sui valori quota e sulle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 30 novembre 2025

Commento

Il mese di novembre 2025 è stato caratterizzato da una marcata divergenza tra i settori e le aree geografiche, con un ritorno della volatilità e una rotazione verso asset più difensivi.

I mercati azionari hanno registrato negli Stati Uniti un mese contrastato. A Wall Street lo S&P 500 ha chiuso quasi invariato (+0,25%), ma ha subito un calo fino al -5% nella prima metà del mese prima di recuperare nel finale. Il Nasdaq ha registrato una performance negativa (-1,5%), segnando per alcuni comparti tecnologici il peggior novembre dal 2011 a causa delle preoccupazioni sulle valutazioni eccessive dell'IA.

In Europa le borse hanno mostrato maggiore resilienza rispetto a quelle americane, sovraperformando Wall Street in un contesto di forte rotazione settoriale e volatilità.

L'indice Morningstar Europe ha registrato un guadagno dello 0,89%. In Italia il FTSE MIB ha chiuso positivamente a +0,40%, sostenuto dal settore bancario e dai dividendi, nonostante alcune sedute di assestamento a fine mese. Al contrario, i mercati emergenti (Cina, Corea e Taiwan) hanno ceduto parte dei guadagni precedenti, penalizzati dalla debolezza del settore tech globale.

Per quanto attiene ai mercati obbligazionari questi hanno reagito positivamente ai toni più "dovish" (accomodanti) di alcuni esponenti della Federal Reserve, che hanno alimentato le speranze di un ulteriore taglio dei tassi anche a dicembre. Le obbligazioni governative in Europa e negli USA hanno registrato piccoli guadagni, mentre in Giappone la pressione è rimasta alta a causa delle aspettative di un rialzo dei tassi da parte della Bank of Japan. In generale, si è osservata una preferenza per le obbligazioni corporate investment grade.

L'oro e l'argento si sono confermati asset rifugio, chiudendo il mese in rialzo nonostante la volatilità generale.

Il dollaro statunitense ha mostrato segni di indebolimento, favorendo parzialmente il recupero di alcune valute dei mercati emergenti.

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

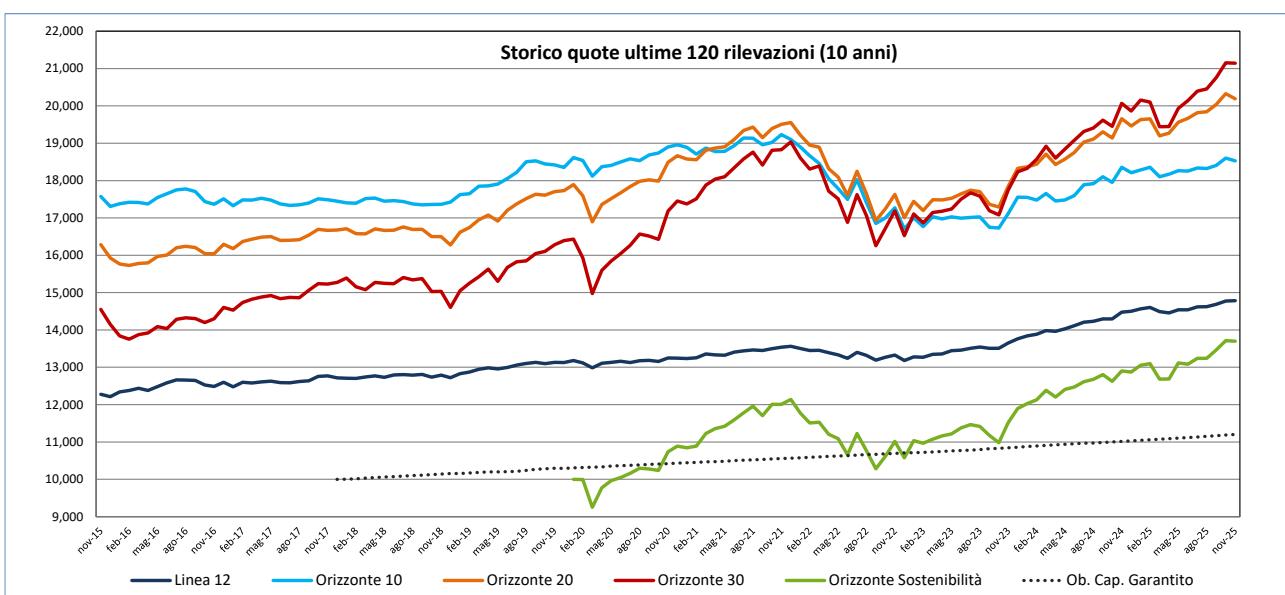
Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono esposte anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr (quest'ultima da sola per la Linea 12 e Sostenibilità).

Linea investimento	Valore quota (*) al 30/11/25	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/24	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	14,786	1,974%	2,121%	10,953%	11,589%
Orizzonte 10	18,530	1,762%	0,931%	7,284%	-1,957%
Orizzonte 20	20,191	3,758%	2,724%	14,527%	9,194%
Orizzonte 30	21,143	6,434%	5,349%	23,002%	23,038%
Or. Sostenibilità	13,698	6,410%	6,168%	24,370%	27,602%

(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

(**) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

I grafici storici sotto riportati sono riferiti a 120 rilevazioni (10 anni) ed evidenziano l'andamento delle quote. I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea che il rendimento passato non è garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni mensili (10 anni), della linea:

- L.12 monetaria è pari al 20,41% - medio annuo semplice al 2,04% - composto al 1,88%;
- L. Orizzonte 10 è pari al 5,43% - medio annuo semplice al 0,54% - composto al 0,53%;
- L. Orizzonte 20 è pari al 23,99% - medio annuo semplice al 2,40% - composto al 2,17%;
- L. Orizzonte 30 è pari al 45,32% - medio annuo semplice al 4,53% - composto al 3,81%;
- L. O. Sostenibilità (*) è pari al 36,98% - medio annuo semplice al 7,52%

(*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. *excess return*) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli "di confronto" (c.d. *benchmark*) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia la capacità dei Gestori di "battere il mercato" attraverso la gestione attiva, seppure nell'ambito del budget di rischio predefinito. Nella tabella si riportano gli *excess return* sia da inizio anno che dal 1° gennaio 2020, data dalla quale sono attivi i mandati con gli attuali Gestori, rinnovati fino a tutto il 2029.

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return dal 1/1/2020
Linea 12 monetaria	+ 0,37%	+ 2,01%
Orizzonte 10 *	+ 0,49%	+ 2,67%
Orizzonte 20 *	+ 0,53%	+ 4,16%
Orizzonte 30 *	+ 0,51%	+ 5,51%
Or. Sostenibilità **	+ 0,47%	+ 1,89%

fonte dati: "Report mensile" - BM&C

* dal 01/01/2025 è stato modificato e applicato il nuovo benchmark

** linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG

Le performance delle linee rispetto ai benchmark da inizio anno risultano positive così come da inizio gestione del 2020 dove presentano risultati migliori rispetto a quella "teorica" dei rispettivi benchmark.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea "Orizzonte Capitale Garantito" (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota al 30/11/25	Delta % valore quota (*)			
		dal 31/12/24	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	11,203	1,578%	1,707%	4,760%	7,504%

(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Informiamo, infine, che nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea "Obiettivo Rendita" (gestita da Unipol), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell'area riservata del sito

Nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.


Francesco Maria Caputi
Direttore Generale


Gian Marco Gemma
Presidente

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA